

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: avviso pubblico individuazione di un consulente incarico professionale per elaborare una strategia interdisciplinare volta a consolidare l'istituzione metropolitana in coerenza con gli indirizzi della pianificazione strategica

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL DIREZIONE GENERALE

Decisione

Prenota ai sensi dell'art. 183 del T.U. del 18/08/2000, n.267, e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria - Punto 5 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011 la somma di 1) € 10.417,00, Cdc 00109, Codice Bilancio U.1.03.02.10.000, 'Consulenze' del Capitolo PEG 00007941 - 2019, Descr. Capitolo 'Consulenze - Direzione Generale', Qual. Rag. 00092

2) € 14.583,00, Cdc 00109, Codice Bilancio Pluriennale 2019 - 2021 U.1.03.02.10.000, 'Consulenze' Capitolo 00007941 del PEG Pluriennale 2019 - 2021 , Descr. Capitolo 'Consulenze - Direzione Generale', Qual. Rag. 00092

1. **dispone¹ l'avvio di una procedura comparativa², tramite avviso pubblico**, per la selezione di n. 1 consulente cui affidare una consulenza per elaborare una strategia complessiva interdisciplinare volta a consolidare l'istituzione metropolitana in coerenza con gli indirizzi della pianificazione strategica. 1) L'esperimento della procedura avviene secondo le modalità espresse nello schema di avviso allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. **approva lo schema di avviso pubblico di selezione (Allegato 1) e di manifestazione di interesse (Allegato 2)** allegati a far parte integrante e

1 Ai sensi dell'art. 107 e 192 del D.lgs. 267/2000, Testo unico degli Enti Locali.

2 Visti gli artt. 63 e 64 del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

sostanziale del presente atto;

3. **dispone di prenotare** la spesa complessiva pari a € **25.000,00** (venticinquemila/euro) sulle seguenti annualità:

- annualità 2019: 10.417€
- annualità 2020: 14.583€

Tale spesa trova copertura per l'annualità 2019 e 2020 sul Capitolo 7941 denominato 'Consulenze - Direzione Generale' C.d.C. 109 Bilancio pluriennale 2019-2021³, Codice SIOPE U.1.03.02.10.001;

4. **dà atto che l'avviso pubblico di selezione sarà pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi** all'albo pretorio telematico e al sito web istituzionale della Città metropolitana di Bologna;
5. **dà atto che il presente provvedimento ha valore di determinazione a contrattare** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e che la successiva stipula contrattuale avverrà nel rispetto delle procedure previste dall'art. 60 e ss. del vigente Regolamento metropolitano per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
6. **rinvia** a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa derivante dall'affidamento;
7. **dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La legge n. 56/2014⁴, articolo 1, comma 44, lett. a, assegna, fra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, l'adozione del Piano Strategico, che "costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle Regioni nelle materie di loro competenza".

La Regione Emilia-Romagna con la legge n. 13/2015⁵ ha recepito la legge Delrio, riconoscendo all'art. 5 comma 1 il "ruolo istituzionale differenziato" della Città metropolitana di Bologna rispetto alle altre Province, e identificando in questo ente "con finalità istituzionali generali" l'interlocutore per le scelte relative allo "sviluppo strategico del territorio". Al comma 2 si stabilisce di dare avvio, sulla base di una Intesa Generale Quadro Regione Emilia-Romagna - Città metropolitana, "ad una sede istituzionale e di indirizzo per l'individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici coerenti con il contenuto e le finalità del piano strategico metropolitano, nel perseguimento delle finalità attribuite a tale strumento dalla legge statale". La conseguente Intesa Generale Quadro Regione - Città metropolitana (siglata il 13 gennaio 2016) all'art. 2 rubricato "La pianificazione strategica metropolitana, nel quadro degli indirizzi strategici",

³Approvato con delibera n.9 del 6/2/2019 PG 8623 del 7/2/2019 e successive variazioni

⁴ L56/2014 del 07/04/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

⁵LR 13/2015 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"

sottolinea che la pianificazione strategica “corrisponde al profilo funzionale fondamentale della Città metropolitana”, da esercitarsi attraverso il ruolo di guida che la stessa esercita sulle Unioni di Comuni e sui Comuni in coerenza con le previsioni dello Statuto metropolitano. Attraverso la pianificazione strategica metropolitana, d'intesa con la Regione, vengono altresì individuate e sviluppate le “strategie territoriali necessarie affinché la Città metropolitana possa sviluppare pienamente il suo ruolo di hub dell'intera comunità regionale”.

Nella seduta dell'11 luglio 2018 il Consiglio metropolitano ha approvato il *Piano Strategico Metropolitano di Bologna. PSM 2.0* (delibera n°34/2018), che come previsto dallo Statuto all'art. 12, contiene gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana. In particolare, il Piano persegue le proprie finalità individuando nella sostenibilità, nella inclusività e nella attrattività le proprie dimensioni fondanti per lo sviluppo armonico dell'area metropolitana. Constatato che da un lato, il PSM prescrive gli indirizzi per una complessiva e profonda innovazione istituzionale degli enti locali dell'area metropolitana e dall'altro l'art. 41, comma 2 dello Statuto stabilisce che “decorsi 24 mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio Metropolitano verifica l'adequatezza delle soluzioni adottate in riferimento alle esperienze realizzate nell'applicazione di questo stesso Statuto, sia valutando in particolare l'esercizio delle competenze, il funzionamento degli organi e la loro elezione, sia in considerazione dei risultati conseguiti nell'applicazione degli statuti adottati dalle altre Città metropolitane”, occorre che l'ente avvii una fase di riflessione interdisciplinare sul consolidamento dell'istituzione metropolitana e verifica, controllo e adeguamento dell'apparato normativo (statutario e regolamentare) dell'ente ove ritenuto necessario e/o opportuno dall'organo consiliare. Questo permetterebbe alla Città metropolitana di rafforzare il ruolo di coordinamento degli enti locali dell'area metropolitana e le collaborazioni istituzionali in un'ottica di innovazione finalizzata all'efficacia e all'economicità dell'azione amministrativa. Si ritiene necessaria, quindi, una:

- attività di supporto all'elaborazione di una strategia interdisciplinare di indirizzo per la revisione statutaria e dell'apparato regolamentare della Città metropolitana ad opera del Servizio Innovazione Istituzionale, in linea con gli obiettivi previsti dal progetto nazionale ANCI “Metropoli Strategiche”. La strategia deve essere finalizzata a rispondere sia agli indirizzi complessivi del Piano strategico sia all'opportunità di rafforzare la gestione associata dei Comuni e il rapporto degli enti locali con la Città metropolitana;
- attività di supporto all'Ufficio Coordinamento tecnico Piano Strategico Metropolitano per la valutazione dello stato di attuazione del PSM 2.0 in coerenza con gli obiettivi previsti dal progetto nazionale ANCI “Metropoli Strategiche” relativamente al sistema di monitoraggio del PSM2.0. La valutazione dovrà permettere l'individuazione di un set di progetti/azioni prioritari per il territorio metropolitano;
- attività a supporto della diffusione di una “cultura metropolitana” in linea con quanto delineato dal PSM 2.0. Per innovare processi, servizi e ruoli istituzionali è fondamentale e determinante agire anche nell'ambito della formazione e della divulgazione, grazie alla costruzione comportamenti, relazioni, interpretazioni e

linguaggi comuni e condivisi.

La struttura tecnica della Direzione Generale della Città metropolitana non è in grado di assolvere alle predette attività che presuppongono una conoscenza ed esperienza a carattere specialistico non reperibili nell'attuale organico della Direzione. Si rende necessario pertanto acquisire una professionalità esterna e a tal fine si provvederà tramite procedura comparativa previo avviso pubblico come indicato dal vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi⁶.

Preventivamente all'avvio della procedura di affidamento, la Direzione Generale ha provveduto alla ricognizione⁷ reale delle professionalità interne all'Amministrazione metropolitana tramite il Servizio Controllo Interno e Organizzazione, che ha dato esito negativo⁸.

La Direzione Generale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, intende individuare una figura professionale tramite procedura comparativa previo pubblico avviso cui affidare l'incarico descritto per una spesa complessiva a carico dell'Ente stimata in massimo € **25.000,00** iva ed oneri compresi, a decorrere indicativamente dal mese di ottobre 2019 e per la durata di 12 mesi.

Il corrispettivo è stabilito in funzione di quanto indicato dal comma 2 dell'art. 63 del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Detto compenso si ritiene adeguato e congruo rispetto all'incarico da svolgere sia per tipologia - consulenza altamente qualificata – sia per la complessità degli incarichi evidenziati dall'oggetto dello stesso, risultando inoltre in linea con quanto precedentemente stabilito per contratti equivalenti.

L'individuazione del consulente, verificata la sussistenza dei requisiti di base, avverrà a seguito di valutazione comparativa dei curricula e di eventuale colloquio secondo i criteri indicati e mediante applicazione di punteggi. Per tutti i requisiti di accesso alla selezione, si rimette specificamente ai punti 4 e 5 dell'avviso pubblico contenente i termini e le modalità di partecipazione e ammissione dell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La Città metropolitana di Bologna si riserva di affidare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura valida. Nel caso in cui la selezione vada deserta o sia infruttuosa, il Direttore Generale potrà procedere al conferimento dell'incarico di consulenza in via diretta, previa verifica della sussistenza dei medesimi requisiti richiesti dall'avviso pubblico, ai sensi dell'art.65 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per le ulteriori caratteristiche tecniche dell'offerta si rimette allo schema di avviso pubblico (Allegato 1) contenente le modalità di partecipazione che costituisce allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Il termine e la modalità di presentazione delle dichiarazioni di interesse sono fissati nello schema di avviso pubblico allegato alla presente determinazione.

L'avviso pubblico di selezione sarà pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio telematico e al sito web istituzionale della Città metropolitana di Bologna nella

⁶ Vedi nota 2

⁷ Vedi il comma 3 dell'art. 61 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

⁸ Vedi la risposta del Servizio Controllo interno e Organizzazione P.G. n. 47615/2019 del 2/08/2019 alla richiesta di ricognizione P.G. 40076 del 26/06/2019

sezione "avvisi e concorsi/concorsi e selezioni".

L'esito della valutazione sarà pubblicata esclusivamente sul sito web della Città Metropolitana di Bologna www.cittametropolitana.bo.it sezione Avvisi e concorsi/concorsi e selezioni.

La valutazione dei titoli, dei curricula e l'eventuale colloquio saranno effettuati da apposita commissione nominata dal Direttore Generale successivamente alla scadenza della data di presentazione delle manifestazioni di interesse⁹.

Si provvederà con successiva determinazione di impegno di spesa all'affidamento definitivo e alla stipula del contratto.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR n. 679/2016.

Il presente atto è adottato in conformità agli art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'ultravigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Responsabile del procedimento, che si dovrà concludere entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è il Direttore Generale.

Allegati:

Allegato 1 "Avviso pubblico"

Allegato 2 "Manifestazione di interesse"

Si richiama:

Delibera di Consiglio N. 9 della seduta del 06/02/2019 PG N. 8623 del 07/02/2019 (IP 191/2019) Approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e allegati ufficiali.

Atto del Sindaco Metropolitano N. 26 del 06/02/2019, PG 8415 del 06/02/2019 - (IP 213/2019) - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021.

Bologna, data di redazione 12/09/2019

Il Dirigente/Il Responsabile
GIACOMO CAPUZZIMATI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma

⁹ Vedi il comma 1 dell'art. 64 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

4bis del Codice dell'amministrazione digitale.